

VOTA PER LA REPUBBLICA

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

GIOVEDÌ 30 MAGGIO 1946

VOTA PER IL PARTITO COMUNISTA

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telefoni 61-460 - 67-845 - 63-521 - 693-385

PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Commerciali e Cinema L. 80 - Ediz. spettacoli L. 40 - Cronaca L. 40 - Necrologia L. 50 - Finanziaria, Borsa, Legale L. 60 - Pubblicità politica - Pagamento anticipato - Rivolveri SOU. PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S. P. I.) Via del Parlamento, 9, Roma - Telefono 61.572 - 63.954

ABBONAMENTI: Un anno L. 1000 - Un semestre L. 550
Un trim. L. 290 - Sostanziale L. 200
Sezione in abbonamento postale - Conto corrente postale 129795
Una copia L. 4 - Arretrata L. 6.

A tre giorni dal 2 giugno: Viva la Repubblica!

LA MONARCHIA CONTRO LA NAZIONE

UN PASSO AVANTI VERSO LA SCOPERTA DELLA TRAMA UMBERTO-SCORZA

Il gen. Serra capo dei monarchici di Milano interrogato per tre ore dalla Questura sul complotto dei neo fascisti in Lombardia

REPUBBLICA E' ORDINE Repubblica è pacificazione

VOTATE PER LA REPUBBLICA: ecco l'appello di tutti i partiti del Piemonte agli elettori

Secondo l'opinione di un vecchio filosofo liberale, non possono ricadere sull'istituzione monarchica le colpe di un solo re, le colpe di Vittorio Emanuele, che nel 1922 legò le sue sorti a quelle di una fazione, e negli anni seguenti calpeste la costituzione, guidato e sostenuto da tutti i delitti fascisti, fino al tradimento consumato con l'alleanza liberiana e la guerra tedesca, fino alla disfatta e alla rovina della nazione. L'opinione del « filosofo » è quella di tutti i sostenitori della monarchia. Da Bergamini in giù, ma non per questo è meno falsa e perniciosa. La fazione della monarchia è dimostrata da tutta la sua attività, da tutti i suoi atteggiamenti di quest'ultimo periodo oltre che del ventennio fascista e degli anni di guerra. Si deve anzitutto riconoscere che proprio dalla liberazione di Roma in poi si è manifestato nel modo più netto il carattere ineluttabilmente, intrinsecamente fascioso della monarchia sabauda. Se nel passato, fino al 25 luglio, i nostri incorreggibili monarchici, con una buona dose di audacia, han potuto invocare come attenuante per il re la coazione fascista e una specie di « forza maggiore », oggi anche quest'arma si spunta di fronte all'evidenza. Umberto non è il re che ha accettato il fascismo e si è inclinato ad esso; Umberto è il re fascista, il duce del nuovo fascismo.

MILANO, 29. — Oggi il gen. Serra, che è considerato uno dei capi del movimento monarchico milanese, è stato chiamato in Questura dall'ispettore Tanti, incaricato delle indagini sul movimento neo-fascista del Settentrione. L'interrogatorio del generale si è iniziato alle 15.30 e si è protratto per tre ore. Un strettissimo riserbo viene mantenuto sui risultati; ma è stato notato che all'uscita dalla Questura il gen. Serra appariva visibilmente scosso.

L'ispettore Tanti ha avuto subito dopo un colloquio con il capitano di Milano Sera. Costa infatti, contrariamente a quanto si vuole affermare in taluni ambienti, non il Serra ha avuto rapporti con uno dei capi dell'organizzazione criminale fascista, il Faccini; costui che aveva agitato come una alta personalità militare di Milano. Secondo altre informazioni il generale Serra avrebbe dovuto intervenire, appunto nei giorni della scoperta del complotto, i gruppi neo-fascisti clandestini.

TORINO, 29. — E' apparso oggi sulle mura di Torino il seguente appello di tutti i partiti piemontesi agli elettori:
Cittadini! Repubblica è ordine: perché con la repubblica democratica scompariranno definitivamente gli ultimi resti del terroismo fascista dalla vita del nostro Paese. Repubblica è pacificazione: perché nella repubblica tutti i cittadini, parteciperanno più direttamente alla vita pubblica, troveranno la ragione di una solida e costante collaborazione, mentre il passato monarchico e fascista ha diviso profondamente il popolo italiano ed ha causato la guerra civile nella nostra Patria.

Repubblica è unione e ricostruzione: perché nella repubblica tutti i partiti si impegnano a difendere la vera democrazia con tutte le sue libertà e le sue istituzioni di giustizia sociale, dando quindi la massima garanzia per una seria ripresa di lavoro, non sabato da esclusi né da privilegi di casta. Repubblica è prestigio fra i popoli perché l'Italia democratica potrà parlare a testa alta nei congressi delle Nazioni Unite, libera dall'onta di una monarchia che ha tradito lo Statuto, che ha disonorato la nostra Patria di fronte al mondo intero. Cittadini! Votate per la Repubblica; votate per la libertà e l'onore della nostra Patria; votate per l'avvenire del popolo italiano!

Togliatti chiuderà stasera la campagna elettorale Grande festa campestre al Palatino

Il Partito Comunista Italiano, per la chiusura della campagna elettorale, invita oggi la popolazione romana a una grande festa campestre, che avrà luogo allo Stadio del Palatino.

La festa ha inizio alle ore 15. Un'orchestra permetterà agli amatori della danza di ballare fino alle ore 19, mentre i futuri dilettanti della radio potranno alternarsi dinanzi al microfono per l'ora del dilettante dalle ore 15 alle 17.15. Per i bambini sono previste due rappresentazioni del Teatro dei Piccoli: dalle 15.15 alle 16.15 e dalle 17.15 alle 18.15. Il pubblico potrà, poi, ascoltare, dalle 16.30 alle 18, un concerto della banda delle Guardie di Finanza, diretto dal M. D'Elia e dalle 18 alle 19.15 una grande concerto con il concorso dell'orchestra sinfonica dell'Adriano e degli artisti dell'Opera, signora Liana Corini e Maria Adelaide Ramirez e signori Nicola Mancano e Zani Gambano.

L'ispettore Tanti è partito oggi stesso da Milano diretto a Roma per riferire. Ordinari sarebbero stati dati le indagini siano continuate. La stampa democratica milanese ha elevato in questi giorni vivaci critiche per il modo sfacco e lento con cui vengono condotte le indagini.

Tutti i partiti s'impegnano a mantenere l'ordine dopo il 2 giugno

Nel pomeriggio di ieri al Viminale sono riuniti i rappresentanti degli 11 partiti che hanno presentato liste nazionali: Partito Comunista, Partito Democratico Cristiano, Partito Liberale, Partito Repubblicano, Blocco della Libertà, Partito Cristiano Sociale, Movimento Unico Italiano, Fronte dell'Uomo Qualunque. Il Ministro Romita, che presiede la riunione, ha esposto brevemente la situazione dell'ordine pubblico ed ha chiesto la collaborazione dei partiti affinché le elezioni politiche si svolgano nella calma e nella disciplina. Il Ministro Romita ha proposto la formazione di una commissione consultiva ai rappresentanti di tutti i partiti, che s'adopera in permanenza presso il Ministero dell'Interno e che collabori con le autorità. Romita ha anche prospettato la necessità che analoghe commissioni si formino in tutte le province. I rappresentanti dei partiti hanno brevemente discusso le proposte del Ministro dell'Interno.

UN O.D.G. DEL CAPO DI S.M. DELL'AERONAUTICA L'aviazione è con il popolo per far rispettare i suoi diritti sovrani

Il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, Generale Mario Ajmone-Cat, ha invitato a tutti i Comandi ed enti dipendenti un ordine del giorno relativo ai doveri cui è tenuta l'Arma prima, durante e dopo le elezioni politiche.

senza il minimo appoggio da parte degli eventuali provocatori... Quando il Ministro De Courcier si deciderà a seguire l'esempio del comandante dell'Arma dei carabinieri, del capitano Marinelli e dell'Aviazione, un ordine del giorno che impegni anche la Marina al rispetto della costituzione, della legge e della libertà di espressione, e che si battano per il referendum istituzionale del 2 giugno...

TOGLIATTI PARLA AL POPOLO DI BARI Sotto i Savoia non può esserci nè libertà nè democrazia

“Si deve al Partito Comunista se la lotta elettorale in Puglia ha potuto svolgersi liberamente e senza incidenti...”

BARI, 29. — Stasera alle 18.30 Palmiro Togliatti ha parlato dal balcone del palazzo sul lato destro della imponente foce, assediata in piazza della Prefettura. Togliatti dopo aver salutato i cittadini lavoratori di Bari, ha detto: « Sono voluto venire a Bari non solo per sentire l'assurdo che si fa a Bari, ma per il valore che attribuisco al fatto di poter pronunciare una delle ultime parole di questa campagna elettorale. E, proprio qui a Bari, capitale della regione pugliese... »

BYRNES RISPONDE ALLE DICHIARAZIONI DEL MINISTRO DEGLI ESTERI SOVIETICO

WASHINGTON, 29. — Ieri sera il ministro degli Esteri degli Stati Uniti, Byrnes, ha risposto alle dichiarazioni di Molotov e ha contestato il colpo della contestazione, mosso da Molotov ai governi alleati per quanto riguarda il peso dell'occupazione alleata in Italia, tutti e cittadini che vogliono in tutto il resto d'Italia, abbia potuto svolgersi liberamente. Ma lo desidera rivolgersi agli esponenti di quei gruppi sociali e politici che economicamente hanno meno sofferto e soffrono nella situazione attuale ed in mezzo ai quali si ritiene che la vita degli uomini non debba essere bloccata contro la grande massa dei lavoratori.

APPELLO DEI CANDIDATI COMUNISTI AI GIOVANI D'ITALIA I comunisti per la difesa della gioventù

Ripetiamo l'appello che la gioventù comunista ha lanciato ai giovani d'Italia in occasione delle elezioni del 2 giugno... Il giudizio che il popolo italiano sta per dare sulla monarchia, sul re e sulle elezioni dell'Assemblea Costituente, che uccideranno per lunghi anni dell'avvenire del nostro paese, sono grandi avvenimenti che hanno un'importanza particolare per la nostra gioventù, la quale aspira ad un lungo avvenire di pace, di libertà, di lavoro, di progresso.

ve dare a tutti i giovani, lavoratori e studenti, la possibilità di praticare il loro diritto di scelta, liberando dalla corruzione degli affaristi. L'inspiegabile continuo del Governo ai problemi dei giovani e l'aiuto alle libere organizzazioni giovanili. Le grandi masse della gioventù soffrono oggi per la disoccupazione, per la fame, per le malattie, per tutti i mali che ci hanno lasciato le guerre fasciste e la monarchia. I comunisti chiedono alla Costituzione che il Governo conduca una grande campagna di solidarietà per la salvezza della gioventù e dell'infanzia, e prenda misure concrete per risolvere i bisogni più immediati dei giovani.

essere chiamata a fare in conto ricapitalizzazione, nel corso della conferenza stampa, ha risposto alle recenti dichiarazioni di Molotov. Indubbiamente accusando il colpo della contestazione, mosso da Molotov ai governi alleati per quanto riguarda il peso dell'occupazione alleata in Italia, tutti e cittadini che vogliono in tutto il resto d'Italia, abbia potuto svolgersi liberamente. Ma lo desidera rivolgersi agli esponenti di quei gruppi sociali e politici che economicamente hanno meno sofferto e soffrono nella situazione attuale ed in mezzo ai quali si ritiene che la vita degli uomini non debba essere bloccata contro la grande massa dei lavoratori.

ASCOLTATE IL LORO APPELLO!

Sono partiti senza armi, senza scarpe e vestiti, veterani di tre guerre e giovani studenti, operai, contadini per la nuova guerra che solo i Savoia e il fascismo avevano voluta. Hanno combattuto e sono morti a migliaia sulle Alpi e in terre lontane, hanno sofferto anni di prigionia in tristi campi di concentramento, mentre i loro capi e coloro che li avevano inviati a combattere si arricchivano speculando sulla guerra. Hanno visto intorno a sé crollare ogni cosa, e hanno visto la monarchia seguitare a speculare sul loro nome, sulle loro ferite, sui fratelli morti, per vergognose manovre dirette ad impedire che essi e tutti gli italiani potessero liberamente giudicare i responsabili della rovina. Chiedono oggi pace, lavoro. Chiedono di poter ricostruire le loro case, chiedono di poter rivedere i compagni lasciati ancora a soffrire nei campi di concentramento. Il loro appello deve essere ascoltato. Soldati, ex-prigionieri, reduci, madri e spose di Caduti e prigionieri perché non si ripetano nuove guerre, perché nella pace ognuno possa ritrovare il suo lavoro, perché tutti i sacrifici comunque fatti siano coronati dalla rinascita del nostro Paese.



Ma De Gasperi è monarchico o repubblicano?

